Anno **2021** Deliberazione n. **319**

COMUNE DI FORLÌ
GIUNTA COMUNALE

Seduta del 29 Settembre 2021

Nel giorno sopra indicato, in una Sala della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
ZATTINI GIAN LUCA	Sindaco	X	
MEZZACAPO DANIELE	Assessore	X	
BARONI MARIA PIA	Assessore	X	
CASARA PAOLA	Assessore	X	
CICOGNANI VITTORIO	Assessore	X	
CINTORINO ANDREA	Assessore	X	
MELANDRI VALERIO	Assessore	X	
PETETTA GIUSEPPE	Assessore	X	
TASSINARI ROSARIA	Assessore	X	
TOTALE PRESENTI: 9 TOTALE ASSENTI: 0			

Presiede **GIAN LUCA ZATTINI**, Sindaco

Partecipa **AVV. MICHELE PINI**, Vice Segretario Generale

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO:

TARIFFA CORRISPETTIVA RIFIUTI - APPROVAZIONE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE AI FINI TARIP 2021 PER LE UTENZE NON DOMESTICHE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID, IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. 73 DEL 25/05/2021, CONVERTITO DALLA LEGGE 106 DEL 23/07/2021.

Visti:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021 "*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*". (2-GU Serie Generale n.15 del 20-01-2021);
- il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*" (GU Serie Generale n.10 del 14-01-2021); Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 12 marzo 2021, n. 29 (in G.U. 12/03/2021, n. 61);

- il Dpcm 2 marzo 2021 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»,* del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*, e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»; (GU Serie Generale n.52 del 02-03-2021 - Suppl. Ordinario n. 17);

- il Decreto-legge n. 41 del 22 marzo 2021, Decreto-Legge n. 44 del 1aprile 2021, "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19";* (GU Serie Generale n.70 del 22-03-2021);

- il Decreto-Legge n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, (GU Serie Generale n.120 del 21-05-2021 - Suppl. Ordinario n. 21);

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 recante "*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*, (GU Serie Generale n.103 del 30-04-2021);

- il Decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021, "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*", (GU Serie Generale n.96 del 22-04-2021);

- il Decreto-legge n. 65 del 18 maggio 2021, *Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19,* (GU Serie Generale n.117 del 18-05-2021);

- il Decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021, Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali (G.U. Serie Generale n.123) convertito dalla Legge 106 del 23/07/2021;G.U. Serie Generale n.176 del 24/07/2021 S.O. n.25;

Considerato:

- che il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid -19 ha fortemente indebolito l'economia del Paese, con ricadute negative in particolare sulle attività produttive e che, anche nel corso dell'anno 2021, numerosi Operatori economici sono stati obbligati alla sospensione e/o alla limitazione delle proprie attività e che le restrizioni attualmente in vigore -a livello generale- hanno comunque comportato riduzioni di reddito e di consumi con effetti negativi sull'economia del territorio;

- che il Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" (Entrato in vigore il 26/05/2021) convertito dalla legge 106 del 23/07/2021;G.U. Serie Generale n.176 del 24/07/2021 S.O. n.25) prevede all'articolo 6 **(**rubricato "Agevolazioni Tari"**):**

"*1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.*

2. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021.

3. I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2.

Visti altresì:

- il D.P.R. 158 del 27 aprile 1998 e s.m.i. "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio gestione del ciclo dei rifiuti urbani ";
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. Emilia Romagna 6 settembre 1999, n. 25 recante "Delimitazioni degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l'organizzazione del servizio Idrico Integrato e del servizio Gestione dei Rifiuti Urbani";
- la L.R. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";

Richiamato:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti (MTR) e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

- la deliberazione ARERA n. 443 del 31/10/2019, così come successivamente modificata con delibere n. 238/2020 e 493/2020, che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 adottando il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2020;

- che ARERA con determinazione n. 2/DRIF/2020 ha chiarito alcuni aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con al citata determinazione n. 443/2019/R/RIF (MTR) e ha definito le modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari (PEF);

- che nel territorio in cui opera il nostro Comune -facente parte del bacino territoriale comprendente i 13 Comuni sopra richiamati- è presente ed operante l'Ente di Governo dell'ambito (ATERSIR), previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

- che ALEA Ambiente S.p.A. è il gestore del servizio rifiuti urbani e assimilati "Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'in house providing alla società ALEA Ambiente S.P.A. nel bacino comprendente il territorio dei comuni (della Provincia di Forlì-Cesena) di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio", a decorrere dal 1 gennaio 2018 per 15 anni (Deliberazioni Atersir: CAMB/2017/61 del 13 settembre 2017, CAMB/2017/69 del 27 settembre 2017 CAMB/2017/102 del 20 dicembre 2017);

- il Regolamento per la Disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva, approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Forlì-Cesena di Atersir n. 3 del 28 marzo 2019 e modificato con deliberazione del Consiglio Locale di Forlì-Cesena n. 1 del 15 aprile 2020 e successivo aggiornamento con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 18 giugno 2021;

- il Regolamento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani del bacino territoriale approvato con deliberazione del Consiglio di ambito di Atersir n. 10 del 29 gennaio 2019 e modificato con deliberazione del Consiglio di ambito n. 9 del 30 marzo 2020;

Preso atto:

- della Deliberazione n. 36 del 18 giugno 2021 del Consiglio d'Ambito di Atersir "Approvazione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale dei comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terre del Sole, Civitella di

Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio, gestito da ALEA Ambiente S.p.A., ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011";

- della Deliberazioni n. 4 del 18 giugno 2021, del Consiglio Locale di Atersir "Approvazione delle tariffe per l'anno 2021 nel bacino territoriale dei comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terre del sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio";

Tenuto conto:

- che in data 15/06/2021 il Coordinamento dei Soci di Alea ambiente, riunitosi per deliberare in merito al PEF MTR1 per il 2021, ha manifestato l'intenzione di avvalersi dei contributi statali, erogati per effetto dell'emergenza COVID al fine di concedere la riduzione tariffaria da riconoscere a determinate categorie economiche che hanno subito i disagi della Pandemia e così poter reintegrare la componente tariffaria non riscossa da Alea Ambiente;

- dell'atto del verbale del Coordinamento dei Soci di Alea Ambiente del 14 luglio 2021;

- ai sensi dell'art. 6 sopra indicato, l'Amministrazione statale riconoscerà ai Comuni il contributo finalizzato alla concessione da parte dei Comuni medesimi di una riduzione della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche;

- che in attuazione del richiamato art.6 del D.L 73 del 25/05/20212, convertito con la legge 106 del 23/07/2021 è stato stimato in euro 1.683.510,51 l'importo da destinare al Comune di Forlì come da Allegato A "Riparto del fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73" di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 24 giugno 2021;

Dato atto:

- prenotare la spesa di € 1.683.510,51 al cap 54050 art 3451 “Trasferimenti correnti a imprese controllate” cdr cdg 171 per le agevolazioni tariffarie ai fini Tarip 2021 per le utenze non domestiche a seguito dell’emergenza Covid, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 6 del D.L. 73 del 25/06/2021 convertito dalla legge 106 del 23/07/2021;

- della nota di Alea Ambiente, acquisita dall’Amministrazione comunale con P.G. 98910 in data 23 settembre 2021 nella quale viene dichiarato che le somme per l’anno 2021 relativamente alle predette categorie di Utenze, come in elenco fornito al Gestore dalla scrivente Amministrazione, ammontano ad euro 1.526.671,73 più IVA al 10%, pari a € 152.667,17, e che tale somma verrà pertanto fatturata dal Gestore a codesto Comune ai suddetti fini;
- dell’accertamento del Comune di Forlì n. 1597/2021 pari a € 1.683.510,51 con la seguente assegnazione finanziaria cap. 58000 art 223 cdr cdg 171;
-

Ritenuto opportuno:

- approvare le agevolazioni tariffarie alle Utenze non domestiche presenti sul territorio comunale, ritenute oggettivamente limitate ad esercitare la propria attività a causa delle restrizioni imposte per il contenimento della pandemia in atto nella misura massima di € 1.683.510,51 ai sensi del richiamato art.6 del D.L 73 del 25/05/20212, convertito con la legge 106 del 23/07/2021 e come da Allegato “Riparto del fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73” di cui al decreto del Ministero dell’Interno del 24 giugno 2021;
- di riconoscere ad Alea Ambiente l’importo complessivo, elaborato da Alea, pari a € 1.679.338,9, a sostegno delle categorie di utenze non domestiche individuate dalla scrivente Amministrazione, comunicato da Alea con nota acquisita dal Comune con P.G.98910/202, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);

Atteso:

- che la presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente;
- che con successivo apposito atto dirigenziale, si provvederà ad assumere l’impegno di spesa necessario a contenere la spesa per il pagamento ad

Alea ambiente per le agevolazioni tariffarie a sostegno delle utenze non domestiche.

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 127 del 21/12/2020 ad oggetto l'approvazione del "Documento Unico di Programmazione del triennio 2021-2024";

- la delibera di Consiglio Comunale n. 133 del 21/12/2020 ad oggetto l'approvazione del "Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021-2023";
- la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2021 ad oggetto l'approvazione del "Piano Esecutivo di Gestione del triennio 2021-2023";

Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art.147 - bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente:

- di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Ambiente e Urbanistica;
- di regolarità contabile, con verifica anche della copertura finanziaria, espresso dal Dirigente del Servizio Economico Finanziario e Tributi;

Acquisito il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

DELIBERA

1) di disporre le agevolazioni tariffarie ai fini della tariffa rifiuti corrispettiva puntuale, da ricondurre al prorogarsi della situazione di emergenza sanitaria da Covid 19 anche per l'anno 2021, determinate nella misura massima di € 1.683.510,51 ai sensi del richiamato art.6 del D.L 73 del 25/05/20212, convertito con la legge 106 del 23/07/2021 e come da Allegato "*Riparto del fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73*" di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 24 giugno 2021;

2) di prenotare la spesa di € 1.683.510,51 al cap 54050 art 3451 “Trasferimenti correnti a imprese controllate” cdr cdg 171 per le agevolazioni tariffarie ai fini Tarip 2021 per le utenze non domestiche a seguito dell’emergenza Covid, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 6 del D.L. 73 del 25/06/2021 convertito dalla legge 106 del 23/07/2021;

3) di riconoscere ad Alea Ambiente l’importo complessivo, elaborato da Alea, pari a € 1.679.338,9, a sostegno delle categorie di utenze non domestiche individuate dalla scrivente Amministrazione, comunicato da Alea con nota acquisita dal Comune con P.G.98910/202, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A).

Inoltre, stante l’urgenza di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2020 n. 267.

In allegato: Nota Alea Ambiente acquisita con P.G. 98910/2021